



Direzione Centrale Pensioni
Direzione Centrale Organizzazione
Coordinamento Generale Medico Legale

Roma, 26-07-2024

Messaggio n. 2745

OGGETTO: Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Moldova in materia di sicurezza sociale. Modalità di presentazione delle domande di pensione

1. Premessa

A decorrere dal 1° dicembre 2023 è in vigore l'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Moldova in materia di sicurezza sociale, firmato a Roma il 18 giugno 2021, ratificato con la legge 11 luglio 2023, n. 94, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2023 (cfr. la circolare n. 28 del 2 febbraio 2024).

L'Accordo, pur non prevedendo la totalizzazione dei periodi assicurativi ai fini pensionistici, disciplina la modalità di presentazione delle domande di pensione in regime nazionale presso l'INPS e la Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali (CNAS), Istituzione moldava competente.

Con il presente messaggio, facendo seguito alla circolare n. 28/2024, si forniscono indicazioni relative alla modalità di presentazione delle domande di pensione.

2. Presentazione delle domande di pensione

Come precisato in premessa, l'Accordo non prevede la totalizzazione dei periodi di assicurazione ai fini pensionistici. Tuttavia, in conformità all'articolo 5 del medesimo, le domande di pensione moldave possono essere presentate dai residenti in Italia alla CNAS per il tramite delle Strutture territoriali dell'INPS, che provvedono a trasmetterle senza indugio

all'Istituzione moldava, unitamente ai documenti allegati.

Invece, le domande di pensione italiana devono essere presentate direttamente all'INPS utilizzando il canale telematico e sono gestite:

- dal Polo specializzato presso la Direzione provinciale INPS di Perugia, per i residenti nella Repubblica di Moldova;
- dalla Struttura territorialmente competente in base al criterio della residenza, per i soggetti residenti in Italia;
- dalla Struttura territoriale cui fa capo l'ultimo ente datore di lavoro dell'iscritto, per gli iscritti alla Gestione pubblica.

Si indicano di seguito le modalità di presentazione delle quattro fattispecie di domande di pensione.

2.1 Domanda di pensione moldava presentata dai soggetti residenti in Italia

Il richiedente residente in Italia presenta il modulo "[MD/IT 202](#)", allegando la relativa documentazione indicata nello stesso, alla Struttura territorialmente competente dell'INPS con raccomandata A/R, PEC o direttamente allo sportello con le consuete modalità.

La Struttura territorialmente competente invia la domanda di pensione e i relativi allegati alla CNAS con raccomandata A/R al seguente indirizzo: [Gheorghe Tudor 3, street, MD-2028 Chisinau, Republic of Moldova](#). Si specifica che l'utilizzo della posta elettronica è consentito per i soli solleciti di domande di pensione già presentate.

La Struttura territoriale provvede a inviare alla CNAS il libretto di lavoro e ogni altra documentazione allegata alla domanda di pensione, così come prodotta dall'interessato, in originale, copia semplice o conforme all'originale. Qualora il cittadino moldavo presenti un documento estero in copia semplice, nei casi in cui la CNAS richieda l'originale o la copia conforme, la Struttura territoriale dell'INPS deve limitarsi ad avvisare l'interessato che il documento potrebbe non essere preso in considerazione dall'ente previdenziale estero in fase di istruttoria della domanda.

Si precisa che, soprattutto in caso di ricezione della domanda di pensione tramite PEC, l'assicurato, su richiesta della CNAS, deve produrre direttamente all'ente estero l'eventuale documentazione richiesta in originale o copia conforme.

Successivamente la CNAS, dopo avere acquisito dall'interessato, se necessario, ulteriori informazioni, emette il provvedimento di accoglimento o di diniego della prestazione, notificandolo direttamente al richiedente.

2.2 Domanda di pensione italiana presentata dai soggetti residenti in Moldova

Il richiedente residente in Moldova presenta la domanda di pensione attraverso la procedura INPS *online*, la quale viene gestita dalla Direzione provinciale di Perugia.

L'INPS, dopo avere richiesto, se necessario, ulteriori informazioni al richiedente, emette il provvedimento di accoglimento o di diniego della prestazione, notificandolo direttamente all'interessato.

2.3 Domanda di pensione di invalidità moldava presentata dai soggetti residenti in Italia (compresi i casi di revisione)

Il richiedente residente in Italia presenta, con le stesse modalità sopra descritte, alla Struttura territorialmente competente dell'INPS il modulo "MD/IT 202", al quale deve essere allegato il modulo "[MD/IT 213](#)", cioè la perizia medica, compilato dal richiedente nella "parte A".

La Struttura territorialmente competente trasmette con raccomandata A/R la domanda di

pensione di invalidità alla CNAS all'indirizzo di cui al paragrafo 2.1.
Se necessario, la CNAS può richiedere ulteriori informazioni all'interessato.

Verificata la sussistenza dei requisiti amministrativi per il riconoscimento della prestazione, la CNAS può richiedere all'INPS di sottoporre il richiedente a visita medica trasmettendo il modulo "[MD/IT 001](#)", a cui è allegato il modulo "MD/IT 213", da compilarsi elettronicamente a cura del medico esaminatore dell'INPS nella "parte B".

Successivamente, l'INPS invia la perizia medica debitamente compilata alla CNAS in busta chiusa, in quanto contenente dati sensibili/particolari.

Sulla base delle informazioni comunicate, la CNAS emette il provvedimento di accoglimento o di diniego della prestazione, notificandolo direttamente all'interessato.

Nel caso di visita di revisione, le modalità sono le medesime: per la richiesta di visita di revisione la CNAS trasmette alla Struttura territorialmente competente dell'INPS il modulo "MD/IT 001" con allegato il modulo "MD/IT 213", da compilarsi a cura del medico esaminatore dell'INPS.

2.4 Domanda di pensione di invalidità italiana presentata dai residenti in Moldova (compresi i casi di revisione)

Il richiedente residente in Moldova presenta la domanda di pensione di invalidità italiana attraverso la procedura INPS *online*, che viene gestita dalla Direzione provinciale di Perugia.

Se necessario, l'INPS può richiedere ulteriori informazioni all'interessato.

Verificata la sussistenza dei requisiti amministrativi per il riconoscimento della prestazione, l'INPS richiede alla CNAS di sottoporre il richiedente a visita medica tramite il modulo "[IT/MD 001](#)", a cui è allegato il modulo "[IT/MD 213](#)", da compilarsi a cura del medico esaminatore della CNAS nella "parte B". I moduli devono essere trasmessi tramite raccomandata A/R all'indirizzo moldavo indicato al paragrafo 2.1.

Successivamente, la CNAS trasmette la perizia medica debitamente compilata all'INPS in busta chiusa, in quanto contenente dati sensibili/particolari.

Sulla base delle informazioni comunicate, l'INPS emette il provvedimento di accoglimento o di diniego della prestazione, notificandolo direttamente all'interessato.

Nel caso di visita di revisione, le modalità sono le medesime: per la richiesta di revisione l'INPS trasmette alla CNAS il modulo "IT/MD 001" con in allegato il modulo "IT/MD 213", da compilarsi a cura del medico esaminatore della CNAS.

Il Direttore Generale
Valeria Vittimberga